

ACCORDO SULL'INTEGRATIVO AZIENDALE DEL C.I.V.

Addì 13/7/1981 fra

la Direzione del C.I.V. rappresentata da:
Sciolette Pier Luigi, Rossi Renato, Cappi
Ernesto, Grossi Renato,

con l'assistenza di Federico Boccaletti
dell'Associazione Provinciale Coop.ve
Agricole - Lega

e

il Consiglio di Fabbrica del C.I.V. rappre
sentato da:
Piccinini Dino, Cavicchioli Ivonne, Luppi
Renato, Poletti Maddalena, Vignudelli Claudio,

con l'assistenza di Giuseppe Ansaloni della
F.I.L.I.A. Provinciale,

si è proceduto al rinnovo dell'integrativo
aziendale del 17/10/1978.

1) INVESTIMENTI E PROGRAMMI PRODUTTIVI

Si ribadisce la validità, come nel passato, del metodo del confronto su investimenti e programmi produttivi.

Già l'azienda ha informato sugli investimenti fatti e in corso per le Cantine e la centrale di imbottigliamento che hanno teso: per le Cantine ad aumentare la capacità, a ristrutturare le vasche e a migliorare la tecnologia di vinificazione e pigiatura; per la centrale di imbottigliamento, ad ampliare la cantina per arrivare eventualmente e gradualmente al raddoppio della capacità produttiva attuale, a migliorare e cambiare macchine per migliorare l'ambiente e la produttività.

Con l'inserimento del 4° turno ora le linee sono utilizzate al massimo della loro potenzialità.

L'azienda è impegnata a definire un nuovo piano triennale 81-84, da discutere con il C.d.F. e col Sindacato, che in base alla indagine statistica in corso di effettuazione presso i soci, e compatibilmente con l'andamento delle vendite, i finanziamenti pubblici e i vincoli urbanistici, si pone l'obiettivo della costruzione di un nuovo capannone che colleghi il C.I.V. e il CONAD nel quale inserire una nuova linea di imbottigliamento.

A questo potranno in futuro seguire altre linee fino al raddoppio della capacità produttiva attuale.

Le parti ribadiscono la necessità di un impegno convergente, pur nella rispettiva autonomia, perchè si realizzi ^{uno} sviluppo programmato dell'agricoltura e della viticoltura in particolare, modificando la politica agricola comunitaria, quella Nazionale avviando in concreto un piano agricolo alimentare come condizione per il superamento della crisi, per il riequilibrio territoriale, per allargare e ammodernare il nostro sistema

./.

agricolo alimentare.

In questa situazione urgente sono finanziamenti pubblici per i produttori e le loro strutture Cooperative.

Il COLTIVA cresciuto in esperienze, uomini e attività con le aziende associate è impegnato per estendere e migliorare la propria presenza sui mercati nazionali ed esteri, e per aiutare ad assistere le cantine sociali specie meridionali nel collocamento del vino sfuso, e nell'avvio delle centrali di imbottigliamento di Brindisi e della Sicilia.



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it



OCCUPAZIONE

Le parti si incontreranno ogni anno entro il 31/3, per definire i livelli occupazionali e gli organici necessari in relazione ai programmi produttivi, ai calendari annui di lavoro, alle esigenze di stagionalità.

La Cooperativa si dichiara disponibile a definire assunzioni di personale posto in mobilità proveniente da aziende in crisi, tenendo conto di priorità per:

- personale proveniente da aziende del settore;
- personale proveniente da aziende del movimento Cooperativo;
- personale corrispondente ai profili professionali richiesti dal piano degli organici.

PART TIME

A fronte di individuate necessità di occupazione a tempo parziale, che modifichino la normale struttura degli organici, le parti verificheranno di volta in volta le disponibilità e le domande di occupazione di tale natura.

Tutte le condizioni economiche e normative di tale rapporto saranno proporzionate alla percentuale di lavoro effettuato.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- INTRODUZIONE NUOVE TECNOLOGIE

Le parti si incontreranno per verificare i riflessi su occupazione, professionalità, organizzazione, all'atto dell'introduzione di nuove tecnologie (CED)

- ORARIO DI LAVORO MAGAZZINO

Le parti esamineranno, entro il 31/10/1981, la possibilità di regimi di orario di lavoro nel magazzino con presenze continuate di gruppi di lavoratori, sufficienti ad assicurare un servizio adeguato alle esigenze.

- ROTAZIONE

Ribadendo la validità dell'accordo sulla rotazione del 22/2/80 e successivi aggiornamenti, la commissione paritetica si incontrerà entro il 30/9/1981 per esaminare l'inserimento, nel ciclo di preparazione professionale finalizzato alle diverse figure, di nuovi gruppi di lavoratori provenienti da diversi reparti produttivi.

FERIE

Il lavoratore ha diritto ad un periodo continuativo di 3 settimane di ferie. Il godimento di un periodo di ferie di tre settimane continuative nel periodo 15/5 - 15/9 si realizzerà, all'interno dei programmi annuali di ferie da definire entro il 28/2 di ogni anno e del calendario annuo di produzione, nell'ambito delle disponibilità definite dall'aliquota massima di lavoratori a termine inseribili in produzione senza che ciò comporti impedimento al raggiungimento dei normali livelli produttivi.

In tale ambito, si definirà di anno in anno il numero massimo di periodi di tre settimane assegnabili, individuando gli interessati tramite opportuni programmi di rotazione fra i lavoratori.

Le parti convengono come gli elementi di produttività, efficienza, flessibilità contrattata, sono elementi essenziali dello sviluppo aziendale, ed opereranno tramite un confronto e una valutazione costante su elementi obiettivi e iniziative in merito.

R.O.L.

Per i lavoratori operanti nei reparti:

- Amministrazione
- Cantine (escluso il periodo di vendemmia)
- Magazzino
- Servizi tecnici
- e quanti non impegnati in turno

la riduzione orario di lavoro di 36 ore di cui all'art. 13 CCNL 1/6/80, sarà goduta tramite una riduzione d'orario di 45', da effettuarsi di norma con uscita anticipata al venerdì pomeriggio.

Sarà comunque garantito il funzionamento a orario pieno dei servizi stessi, tramite la presenza di aliquote di lavoratori che effettueranno la riduzione, con entrata posticipata al lavoro possibilmente il lunedì successivo, di 45'.

Per quanto riguarda gli accompagnatori potranno trovarsi soluzioni specifiche di modalità di godimento della riduzione di cui sopra.

R.O.L. TURNISTI

Le parti, convenendo sul fatto che l'attuale regime di orari e i relativi trattamenti previsti dall'accordo integrativo aziendale del 17/10/1978, per i lavoratori turnisti, già definisca una effettiva riduzione di orario per tali lavoratori (37 h. 15' media settimanale di prestazione lavorativa), stabiliscono che:

la riduzione ulteriore di orario di lavoro, prevista dall'art. 13 del C.C.N.L. 1/6/80, sarà goduta, a partire dall'1/1/1982, dai lavoratori turnisti, per gruppi a rotazione tramite un permesso retribuito di 1 ora ogni 15 giorni, da effettuarsi nella giornata del sabato all'ultima ora, a parità di condizioni di organico.

Resta inteso pertanto che l'orario medio di prestazione lavorativa per i lavoratori turnisti è di 36 ore e 45' settimanali.

Nel quadro delle condizioni complessive di miglior favore definite dal presente accordo, la maggiorazione di cui al citato accordo aziendale 17/10/78, è sostituita a partire dall'1/1/1982 dalla maggiorazione in cifra fissa, per ogni ora lavorata, pari alla media delle maggiorazioni globali per categoria in atto all'1/1/82 definita con i criteri di cui al citato accordo 17/10/78.

FESTIVITA' SOPPRESSE

Le 40 ore in sostituzione delle festività abolite dalla L. 54/77 per l'anno 81, saranno godute a gruppi di 8 ore di riposi individuali retribuiti, che matureranno con i criteri di cui all'art. 13 CCNL 1/6/80 e che saranno effettuati tenendo conto delle esigenze produttive e non cumulabili con le ferie.

MENSA

All'entrata in funzione della nuova mensa presso il CONAD, le parti si incontreranno per individuare gli elementi che ne comporranno il costo e le possibilità dell'apertura al servizio sociale.

Si conferma la ripartizione del costo:

- 40% carico lavoratore
- 60% carico azienda

VISITE CITOLOGICHE E CURE TERMALI

- Alle lavoratrici che debbono sottoporsi a visite citologiche con carattere di urgenza, a fronte di situazioni di rischio che non permettano di attendere l'espletazione della visita fuori orario normale di lavoro, verrà esteso il godimento dei permessi di cui all'art. 64 CCNL 1/6/80.
- Ai lavoratori cui verrà concesso dall'INPS il diritto a fruire delle cure termali, viene concesso un permesso retribuito di giorni 1 e mezzo in corrispondenza a dette cure.

ACCOMPAGNATORI

L'indennità disagio / trasferte è elevata a £. 200 orarie a partire dal 1/8/1981.

E' riconosciuto il compenso di 2 (due) ore forfetizzate, anche per il carico e scarico trasporti a bancali, purchè venga svolta, in questo periodo, comunque attività produttiva secondo le esigenze.

Verranno assegnati agli accompagnatori idonei indumenti protettivi sulla base di un campionario proposto dall'azienda e scelto di comune accordo.

L'aliquota del 70% per rimborso Km agli accompagnatori, con la modalità attualmente in vigore, viene portato dal 1/8/1981 all'80% -

CLASSIFICAZIONE

Nell'ambito dell'applicazione nella realtà aziendale delle declaratorie, dei livelli 2° e 3°A, le parti convengono, che nella valutazione dei contenuti professionali, il parametro della responsabilità nella conduzione e coordinamento di un gruppo di lavoratori non sarà assunto come esclusivo parametro per l'appartenenza a detti livelli.

SALARIO**PREMIO PRODUZIONE**

A partire dal 1/7/1981 verrà erogato un aumento di £. 23.720 mensili del premio di produzione pari per tutti i lavoratori.

ART. 24 C.C.N.L. 1/6/80

A partire dall'1/1/1982 sarà erogato un aumento di:

£. 17.500	1° Livello
" 13.750	2° Livello
" 10.000	3°A Livello
" 7.500	3° Livello
" 5.000	4° Livello

che andrà a diminuire le sottrazioni differenziate dal lordo imponibile per livelli, che pertanto diverranno pari alle seguenti cifre mensili:

£. 48.581	1° Livello
£. 43.686	2° Livello
£. 53.151	3°A Livello
£. 17.387	3° Livello
£. 14.999	4° Livello

in tal modo le parti si danno atto che intendono applicare le modalità di trasferimento previsto dall'art. 24 C.C.N.L. 1/6/80.

TERZO ELEMENTO

A partire dall'1/10/82 è istituito un "terzo elemento" parametrato 100/200 secondo i parametri del C.C.N.L. 1/6/80 pari a £. 15.000 per il 6° livello; che pertanto sarà:

£. 30.000	1° Livello
£. 24.750	2° Livello
£. 21.750	3°A Livello
£. 19.500	3° Livello
£. 18.000	4° Livello
£. 16.500	5° Livello
£. 15.000	6° Livello

"UNA TANTUM"

Con la retribuzione del mese di agosto 1981 sarà erogata la somma "una tantum" di £. 80.000 a copertura della carenza contrattuale.

IL PRESENTE ACCORDO SCADRA' IL 31/12/1983

Modena li 13/7/1981

Letto, approvato e sottoscritto